

Da: cobas\_slai\_palermo@libero.it

Oggetto: Comunicato stampa sulla audizione V Commissione all' ARS del 28 ottobre sul servizio di assistenza igienico personale specializzato.

Data: 16/11/2025 12:01:15

Comunicato stampa sulla audizione V Commissione all' ARS del 28 ottobre sul servizio di assistenza igienico personale specializzato.

Si è tenuta il 28 ottobre scorso una seconda audizione con la V Commissione all'Assemblea Regionale Siciliana che aveva all'ordine del giorno la continuazione della trattazione del problema degli studenti disabili e del servizio di assistenza igienico personale e che di fatto era la prosecuzione di quella del 17 ottobre scorso.

Prima di iniziare abbiamo avuto modo di confrontarci come Slai Cobas sc con l'onorevole Schillaci del m5s sul disegno di legge da lei promosso e presentato in materia, in particolare attenzionando alcuni punti che potrebbero essere mal interpretati o applicati strumentalmente da chi da anni cerca di ridurre o addirittura cancellare il servizio per risparmiare risorse, vedi la circolare dell'ex Assessore Scavone, in particolare la questione di definire il servizio igienico-personale specializzato come "integrativo", poiché esso per la normativa vigente e' invece "essenziale e obbligatorio" e non può affatto essere considerato, come vorrebbe la Regione siciliana a partire dal governo dell'ex Assessore Scavone ad oggi con la giunta Schifani/ Albano una "integrazione" al servizio dei collaboratori scolastici statali che per contratto possono e devono fare solo assistenza di base e non specialistica.

All'audizione erano presenti deputati di vari partiti, alcuni facenti parte della Commissione, altri no, così come rappresentanti sindacali e di associazioni che si occupano del tema, il rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale Anello ma completamente assente la rappresentanza del governo regionale dall' assessore al lavoro Albano ad anche in questa volta del Dott Reale, un dato questo assolutamente negativo. I primi interventi hanno ripreso nella sostanza la denuncia della precedente audizione sulla disastrosa situazione nelle scuole sia primarie che secondarie per il servizio di assistenza igienico personale specializzato con esempi di famiglie costrette ad assistere gli studenti nelle scuole per mancanza di assistenti igienico personale.

Come Slai Cobas sc riprendendo la denuncia della volta precedente, non solo sulla situazione generale caotica e grave, abbiamo nuovamente denunciato con forza l'illegalità dell'assessorato regionale sull'imposizione della certificazione UVM come requisito per avere il servizio, che discrimina gli studenti disabili da un lato e che deve essere abolito, dall'altro la illegittima ostinazione del governo regionale sul parere del Cga interpretato strumentalmente con l'intento di trasferire il servizio ai collaboratori scolastici statali, cosa che ha portato al caos attuale, vedi le scuole di primo grado a Palermo dove il Comune di Lagalla ha tolto illegittimamente tutti gli Assistenti, ma la situazione di mancata erogazione del servizio o molto parziale resta in diversi comuni e città metropolitane della regione.

Inoltre abbiamo messo in chiaro la questione dei fondi assolutamente irrisori... in questi anni di fatto la Regione ha risparmiato milioni perché adesso nel capitolato impone appunto l'erogazione del servizio solo ai ragazzi con l'UVM per esempio.

Abbiamo chiesto un intervento urgente presso l'assessorato famiglia/lavoro per far ritirare la circolare sull'UVM e di aumentare assolutamente i fondi, abbiamo insistito sull'apertura di un tavolo tecnico di emergenza dove poter chiarire, analizzando tutte le leggi vigenti, non solo a chi spetta il servizio specializzato e per mettere fine alle errate strumentalizzazioni in merito a quanto compete ai collaboratori scolastici, ma anche l'assoluta arbitrarietà dell'imposizione della certificazione UVM.

È intervenuta subito dopo la deputata Schillaci che ha illustrato il DDL presentato.

Poi ha parlato il dott. Anello dell'Usr Sicilia che era accompagnato da una dirigente. Nella sostanza hanno fatto la differenza tra assistenza di base e specialistica, dicendo che loro come Usr stanno facendo la loro parte con i corsi per i collaboratori scolastici.

È intervenuta subito di nuovo la Schillaci dicendo che stiamo parlando di assistenza specialistica e che i collaboratori scolastici non c'entrano con l'assistenza specializzata.

Altri interventi sono stati sulla scia della nostra denuncia mentre un deputato ha tirato in ballo di nuovo la questione del parere del Cga sui cs. A questo punto come Slai abbiamo detto a questo deputato che stava ponendo questioni per nulla corrispondenti a quanto prevede la legge vigente, i collaboratori scolastici non possono sostituire gli assistenti specializzati e la legge 10 del 2019 compreso le leggi precedenti vigenti confermano che il servizio specializzato deve essere erogato dalla Regione ed enti intermedi. Poi, dopo il nostro intervento, lo stesso deputato ha proposto di istituire un nuovo capitolo di spesa per questo tipo di servizio.

Dopo qualche altro intervento, il presidente di commissione ha preso atto di ciò che è stato detto, compreso il discorso sul DDL e in previsione del suo iter di avanzamento per la possibile approvazione, ha rinviato ad una prossima seduta da decidere.

Chiaramente come Slai continueremo a vigilare sull'iter del disegno di legge che sarebbe sicuramente un primo concreto passo di far fronte ad una situazione assolutamente disomogenea e disarticolata nella regione, ma che va migliorato al suo interno in dei passaggi proprio per non essere soggetto a errate interpretazioni, nello stesso tempo continueremo a lottare perché i diritti inalienabili degli studenti disabili e dei lavoratori e lavoratrici Assistenti del settore siano garantiti, pertanto si va avanti.

Slai Cobas sc  
3387708110